



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Bergamo

Segreteria del Procuratore della Repubblica tel. 035-390319; fax 035-390365

e-mail: procura.bergamo@giustizia.it

N. 894 /17 Prot

Bergamo, 21.7.2017

Alla Questura di Bergamo

Al Comando Provinciale
Carabinieri di Bergamo

Al comandante Provinciale
Guardia di Finanza di Bergamo

Alle Polizie Locali
Del Circondario

OGGETTO: Elezione di domicilio.

Si trasmette la direttiva del Procuratore della Repubblica in data 20.7.2017 e una bozza del modello da utilizzare in formato word.

CANCELLIERE

(Giuseppina Da Nicco)



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Bergamo

Segreteria del Procuratore della Repubblica tel. 035-390319; fax 035-390365
e-mail: procura.bergamo@giustizia.it

N. 894/17 Prot.

OGGETTO: Elezione di domicilio.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Vista la Legge n. 103 del 23.06.2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 04.07.2017 e con entrata in vigore il 04.08.2017;

Visto in particolare l'art. 1, comma 24, della citata Legge, che ha inserito all'art. 162 c.p.p. il comma 4-bis, stabilendo «L'elezione di domicilio presso il difensore d'ufficio non ha effetto se l'autorità che procede non riceve, unitamente alla dichiarazione di elezione, l'assenso del difensore domiciliatario»;

Ritenuto che – prescindendo dalla qualificazione giuridica dell'elezione di domicilio priva dell'assenso del difensore quale inefficace ovvero inidonea – si debba evitare che problematiche applicative della predetta norma possano costituire intralcio al sollecito esercizio dell'azione penale;

Rilevato che la norma non prescrive la forma scritta dell'assenso sopra menzionato e che dunque la citata accettazione può anche essere orale, conformemente – peraltro – alla disciplina civilistica in materia di contratti;

Rilevato altresì che la norma riguarda solamente l'elezione di domicilio presso il difensore d'ufficio, non essendovi analogha previsione per il caso in cui si nomini un difensore di fiducia;

DISPONE CHE

- 1) Gli Organi di Polizia Giudiziaria e comunque coloro che stiano procedendo all'identificazione di persone nei cui confronti si debba nominare un difensore

d'ufficio, chiedano esplicitamente alle persone medesime dove intendano dichiarare o eleggere domicilio;

- 2) Nel caso in cui le persone decidano di eleggere domicilio presso il difensore d'ufficio, la Polizia Giudiziaria provveda a contattare immediatamente il difensore (individuato mediante call center), affinché questi possa esprimere verbalmente il proprio assenso o il proprio dissenso all'elezione di domicilio presso di sé;
- 3) Qualora sia espresso dissenso da parte del difensore d'ufficio, si rappresenti alla persona che l'elezione di domicilio presso il difensore d'ufficio non è possibile e che pertanto deve procedere a diversa dichiarazione o elezione di domicilio;
- 4) Qualora la persona rifiuti di dichiarare o eleggere domicilio altrove, si dia atto del citato rifiuto.

Di tutte le circostanze di cui sopra dovrà essere dato specificamente atto nel verbale, che ovviamente dovrà essere tradotto in lingua conosciuta alla persona identificata qualora non comprenda la lingua italiana.

Bergamo, 20.07.2017

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Walter MAPELLI

